



Comune di Borgoricco

Provincia di Padova (PD)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 19 del 08-05-2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, AI SENSI DELLA DGRVN. 3315 DEL 21 DICEMBRE 2010.

L'anno duemilaventiquattro il giorno otto del mese di maggio alle ore 20:30, nella Sala Consiliare, con avvisi notificati nei termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti / Assenti
STEFANI ALBERTO	Presente
PEDRON GIANLUCA	Presente
FRANCHIN MARIA CHIARA	Presente
MICHELAZZO RICCARDO	Presente
RUFFATO GIULIO	Presente
TOMASIN PIER GIORGIO	Presente
BOSELLO BARBARA	Presente
SILVESTRI GIANMARCO	Assente
PERON SAMUELE	Assente
BRAGAGNOLO MARCO	Presente
CAGNIN GIUSEPPE	Assente
BOESSO GABRIELLA	Presente
CACCIN GIULIANO	Assente
	Presenti 9 Assenti 4

Assiste alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Morabito dott. Luca.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli interventi, il sig. MICHELAZZO RICCARDO, nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i sigg.:

- FRANCHIN MARIA CHIARA
- BOSELLO BARBARA
- BOESSO GABRIELLA

Partecipa alla seduta del Consiglio comunale l'Assessore Guion Giovanna

OGGETTO: PRESA D'ATTO PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, AI SENSI DELLA DGRV N. 3315 DEL 21 DICEMBRE 2010

Presidente – Cons. Riccardo Michelazzo –

“Passiamo al punto numero 4 all'ordine del giorno: Presa d'atto piano intercomunale di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese, ai sensi della DGR della Regione Veneto N. 3315 del 21 dicembre 2010.

Si tratta di una presa d'atto, di un piano che va ad intervenire in tutte quelle situazioni di emergenza che si possono verificare all'interno del distretto del Camposampierese, nel quale rientriamo anche noi, di Protezione Civile. Quindi, essendo una funzione delegata, la relazione è stata approvato dal Consiglio della Federazione. Questo nuovo piano intercomunale, che è stato studiato, è calato sulle nuove realtà di criticità che si possono verificare e quindi noi andiamo a prendere atto di quello che è stato già adottato dalla Federazione per quanto riguarda la parte relativa al nostro Comune di Borgoricco.

Se non ci sono interventi, poniamo in votazione il punto.”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a norma dell'art. 12, commi 1 e 2 del Codice della protezione civile (D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1), lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- per lo svolgimento della sopraindicata Funzione i Comuni, anche in forma associata, provvedono con continuità:
 - a) all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di prevenzione dei rischi;
 - b) all'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla pianificazione dell'emergenza, necessaria ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 - c) all'ordinamento dei propri uffici e alla disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa peculiari e semplificate per provvedere all'approntamento delle strutture e dei mezzi necessari per l'espletamento delle relative attività, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista di eventi emergenziali di protezione civile;
 - d) alla disciplina delle modalità di impiego di personale qualificato da mobilitare, in occasione di eventi che si verifichino nel territorio di altri Comuni, a supporto delle Amministrazioni comunali colpite;
 - e) alla predisposizione dei piani comunali o di ambito, anche nelle forme associative e di cooperazione previste e, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, alla cura della loro attuazione;
 - f) al verificarsi delle situazioni di emergenza, all'attivazione e alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;

- g) alla vigilanza sull'attenzione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;
- h) all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, sulla base degli
- i) indirizzi nazionali e regionali;

PRESO ATTO che:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225-"Istituzione del servizio nazionale della protezione civile", così come modificata dalla legge 12 luglio 2012, n.100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", stabilisce all'art. 15:
 - 3-bis: il Comune approva con deliberazione consigliare (...) il piano di emergenza comunale (...) previsto dalla normativa vigente (...);
 - 3-ter: il Comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo e alla Provincia Territorialmente competenti;
 - la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", al comma 112 stabilisce che:
 - "Qualora i Comuni appartenenti all'Unione, conferiscano all'Unione la funzione della protezione civile, spettano alla stessa Unione l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'art.15, commi 3-bis e 3-ter della legge 24 febbraio 1992, n.225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei Comuni restano titolari delle funzioni di cui all'art. 15, comma 3 della predetta legge n. 225 del 1992;
- la Giunta Regionale del Veneto, con provvedimento n. 3315 del 21 dicembre 2010-"Protezione Civile: Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di protezione civile. Proroga dei termini per la standardizzazione dei piani di emergenza di protezione civile. Rivisitazione delle linee guida "Release2011". Definizione dei contenuti e delle scadenze per i Piani di Protezione Civile", ha deliberato, "Nell'ambito dei tavoli tecnici con le Province è emersa, altresì, la necessità di ridefinire le procedure di approvazione dei piani di emergenza di protezione civile. In particolare si ritiene che un Piano di Protezione Civile per diventare operativo dovrà seguire il seguente iter:
 - essere adottato dalla Giunta Comunale e quindi inviato alla competente Provincia per la validazione;
 - essere validato dal Comitato tecnico provinciale. Tale Comitato potrà richiedere delle integrazioni, una sola volta, con sospensione dell'atto di validazione. La trasmissione delle integrazioni da parte del Comune dovrà essere effettuata entro 90 giorni dal ricevimento della richiesta formale del Comitato medesimo;
 - essere approvato definitivamente in Consiglio Comunale dopo l'avvenuta validazione da parte del competente Comitato Provinciale; il Codice della Protezione Civile, (D.Lgs 02/01/2018, n.1) al comma 4 dell'art. 12 stabilisce che: "il Comune approva con deliberazione consigliare il piano di protezione civile o di ambito (...); la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini";

DATO ATTO che, non essendo intervenute novità legislative né a livello regionale né a livello nazionale riguardo l'iter di approvazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale, vige pertanto ancora quanto stabilito dalla Regione del Veneto, restando quindi valido l'iter amministrativo (adozione-validazione-approvazione) che prevede di procedere per la realizzazione dei Piani Intercomunalmente, con presa d'atto nei rispettivi

Consigli Comunali della parte di Piano relativa a ciascuna municipalità e un provvedimento dell'Unione per l'approvazione del Piano nel suo complesso;

DATO ATTO che:

- in data 11.11.2010 è stato sottoscritto tra i Sindaci dei Comuni di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villa del Conte, Villanova di Camposampiero l'atto notarile di costituzione della Federazione dei Comuni del Camposampierese a mezzo fusione, atto sottoscritto presso lo studio del notaio Roberto Paone di Camposampiero repertorio n. 83526, raccolta 32765, registrato a Padova il 25 novembre 2010 al n. 21908, serie 1°;
- la Federazione dei Comuni del Camposampierese è operativa dal 01.01.2011;
- con Deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Camposampierese n. 19 del 02.07.2008 è stato approvato il Piano di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni del Camposampierese;
- con determinazioni nr. 16 Reg. Gen. N. 421 del 02.12.2015 e nr. 24 Reg. Gen. N. 553 del 20.12.2016, sulla base delle esigenze subentrate in seguito alle nuove linee guida regionali, è stato conferito incarico allo Studio Tecnico Associato PROTERRA con sede a di Castel D'Azzano (VR) per la redazione del nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile comprendente i Piani Comunali dei Comuni costituenti la Federazione e segnatamente: Borgoricco, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Santa Giustina in Colle, San Giorgio delle Pertiche, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero;
- con successiva Deliberazione della Giunta della Federazione dei Comuni del Camposampierese n. 97 del 11.12.2017 avente ad oggetto "Adozione Piani Comunali di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese" veniva approvato il nuovo "Piano Intercomunale" di Protezione Civile", costituito dall'insieme dei Piani Comunali di Protezione Civile dei Comuni costituenti la Federazione dei Comuni del Camposampierese così come redatto dai tecnici incaricati;
- con la medesima precitata deliberazione, si dava atto che il Piano Intercomunale di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese, conteneva anche gli elaborati e strati informativi del Comune di Campodarsego, il quale pur aderente alla forma associativa dell'Unione, si era attivato attraverso autonomo iter amministrativo;
- in data 07.03.2019 è stato trasmesso alla Provincia di Padova dallo Studio Tecnico Associato PROTERRA il Piano Comunale della Federazione dei Comuni del Camposampierese contenente i dati relativi a un primo stralcio di Comuni e segnatamente: Borgoricco, San Giorgio delle Pertiche, Santa Giustina in Colle, Villa Del Conte e Villanova di Camposampiero;
- con successiva nota, in data 12.03.2019 sono stati trasmessi dallo Studio Tecnico Associato PROTERRA alla stessa Provincia i dati anche degli altri Comuni aderenti all'Unione vale a dire: Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, Trebaseleghe unitamente agli strati informativi del Comune di Campodarsego;
- la Provincia di Padova, non ha formulato ad oggi osservazioni o rilievi al punto da far ritenere pienamente recepita la validità e la conformità alle linee guida regionali del piano che, anche in attuazione delle vigenti incombenze normative e non meno dei profili di responsabilità che gravano in capo ai Sindaci, appare meritevole di essere approvato per l'importanza strategica che riveste;
- con deliberazione di Giunta n. 87 del 14.10.2019 i Sindaci dei Comuni della Federazione del Camposampierese hanno preso atto del recesso del Comune di Trebaseleghe dall'Unione a far data dal 01.01.2020 e con Delibera di Consiglio n. 21 dell'11.11.2019 è avvenuta la presa d'atto del recesso del Comune di Trebaseleghe dalla Federazione a decorrere dal 01/01/2020;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 19 del Decreto Legge 6 Luglio 2012, n. 95 "Funzioni fondamentali dei Comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali" prevede che "Ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle regioni...(omissis)...sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'art. 117,
- secondo comma, lettera p), della Costituzione: ...(omissis)... lett. e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi";
- le funzioni così come i servizi indicati all'art. 9 comma 1 TAB 1. dello Statuto vigente della Federazione, sono state tutte trasferite e attivate dalla Federazione e tra questi rientra anche la Funzione di Protezione Civile di cui al punto precedente;

DATO ATTO pertanto che, questa Amministrazione ritiene urgente ed imprescindibile procedere ad approvare il nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile, dotandosi così di uno strumento adeguato, razionale ed efficiente che operativamente consenta interventi immediati ed efficaci in materia di Protezione Civile e per i quali, è assolutamente indispensabile il possesso di dati aggiornati su risorse, rischi potenziali nonché la loro gestione razionale in aderente alle indicazioni normative nazionali e regionali;

EVIDENZIATO che il Piano Intercomunale di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese, in conformità alle linee guida regionali, è costituito dall'insieme dei Piani Comunali di Protezione Civile delle municipalità che ne fanno parte;

DATO ATTO che il nuovo Piano Intercomunale contiene anche gli strati informativi del Piano Comunale di Protezione Civile di Campodarsego, in quanto Comune aderente alla Federazione pur geograficamente inserito nell'ambito del Distretto Regionale PD4, ma di fatto operativamente attivo ed integrato nell'ambito del Distretto PD2 afferente alla Federazione, alla quale, il medesimo Comune, ha trasferito la funzione di protezione civile;

PRESO ATTO del nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile presentato dallo Studio Tecnico Associato Proterra in data 05 dicembre 2023, che è costituito per ciascun Comune, dai seguenti elaborati:

- Relazione di piano;
- Cartografia di piano;
- Procedure per la gestione dell'emergenza;
- Nominativi del Centro Operativo Comunale, Elenco telefonico;

DATO ATTO che, al fine di rendere efficace e pienamente applicabile il Piano Intercomunale di Protezione Civile sull'intero territorio, lo stesso è stato approvato da parte del Consiglio della Federazione con apposito atto deliberativo num. reg. 44 del 27/12/223;

VISTI:

- lo Statuto vigente dell'Unione;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare l'art. 32 "Unioni di comuni";
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Sicurezza e Protezione Civile Dott. Antonio Paolucci, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267, e dell'art.4 del vigente Regolamento dei Controlli interni in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile poiché non comporta impegno di spesa;

VISTI ED ACQUISITO il parere favorevole del responsabile di servizio in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, resi ai sensi dell'art. 49 del citato Tuel 267/2000;

CON VOTI così espressi nelle forme di legge:

Presenti	n. 9 (nove)
Votanti	n. 9 (nove)
Favorevoli	n. 9 (nove)
Contrari	n. 0 (nessuno)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Esito	Approvazione all'unanimità

DELIBERA

1. di fare proprie le premesse narrative e motivazionali al presente dispositivo ritenendole qui integralmente trasposte quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. di prendere atto del nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile della Federazione dei Comuni del Camposampierese costituito dagli elaborati di seguito elencati, i quali costituiscono documentazione amministrativa ai sensi dell'articolo 22 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.:
 - Relazione di piano
 - Cartografia di piano
 - Procedure per la gestione dell'emergenza
 - Nominativi del Centro Operativo Comunale, Elenco telefonico.
3. di prevedere la verifica e il periodico aggiornamento del Piano Intercomunale di Protezione Civile, sulla base di quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e regionale, il quale sarà sempre consultabile al seguente link:
https://drive.google.com/drive/folders/1TIPF4VjcCD75poxJAgqvNBxo4-EnPiy?usp=drive_link;
4. di demandare al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni gli eventuali provvedimenti e la gestione per quanto di propria competenza del piano in argomento.

Presidente – Cons. Riccardo Michelazzo –

“Poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità del provvedimento.”

Presenti	n. 9 (nove)
Votanti	n. 9 (nove)
Favorevoli	n. 9 (nove)
Contrari	n. 0 (nessuno)
Astenuti	n. 0 (nessuno)
Esito	Approvazione all'unanimità dell'I.E.

Con successiva e separata votazione, voti unanimi favorevoli, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, considerata l'urgenza di procedere alla stipulazione del contratto in forma pubblica.

Presidente – Cons. Riccardo Michelazzo –

“Passiamo al punto numero 5 all'ordine del giorno: Comunicazioni ed interrogazioni. Se non ci sono interventi, chiudiamo questo Consiglio comunale. Grazie buona serata a tutti.”

Non essendoci comunicazioni da sottoporre al Consiglio comunale, la seduta chiude alle ore 20:46

* * * * *

I pareri, qualora espressi sulla proposta di delibera, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 artt. 49 e 147bis ed allegati al presente atto.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to MICHELAZZO RICCARDO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Morabito dott. Luca

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: PRESA D'ATTO PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE, AI SENSI DELLA DGRVN. 3315 DEL 21 DICEMBRE 2010.

Regolarita' Tecnica

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 26-04-24

Il Responsabile del servizio
F.to Ferrara Simone

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

